

PROVINCIA REGIONALE

**Alfabetizzazione informatica dei dipendenti
«un corso per ottenere maggiore produttività»**



Tutti gli enti ormai inseriscono on line molte informazioni: ma quanti sono capaci di navigare in internet? Quanti sanno utilizzare la firma digitale? Poiché l'ignoranza informatica ha un costo per la Pubblica amministrazione e quindi anche per la collettività, la Provincia regionale ha provveduto a siglare un protocollo di intesa con l'Aica (Associazione Italiana per l'Informatica e il calcolo Automatico) per affrontare il problema. La firma è stata formalizzata a Palazzo Minoriti dall'assessore al Personale e all'Informatica, Giovanni Ciampi, e dal dirigente Sebastiano Manciangli; e, in rappresentanza di Fulvia Sala (responsabile Progetti e Ricerche dell'AICA) da Salvatore Garro e Natalino Vivaldi (consulenti per le Relazioni pubbliche). «Il nostro obiettivo è l'individuazione dei costi che il "non sapere" informatico comporta per la collettività. Per questa ragione faremo un'indagine conoscitiva. A un campione di dipendenti della Provincia sarà somministrato, previa adesione volontaria, un questionario anonimo - ha detto l'assessore Ciampi - e alcuni progrediranno nelle loro competenze frequentando un apposito corso Ecdl (patente europea del computer) organizzato da Aica. Un nuovo questionario accerterà le competenze acquisite».

Il protocollo d'intesa punta a ottenere una maggiore produttività del personale, aderendo altresì agli obiettivi comunitari che mirano a creare la cittadinanza europea anche attraverso l'informatica, l'apprendimento permanente, l'accesso agli atti.

